



PROVINCIA DI IMPERIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 326 DEL 26/04/2023

SETTORE INFRASTRUTTURE - SCUOLE - AMBIENTE SERVIZIO AMBIENTE E RIFIUTI UFFICIO AMBIENTE E RIFIUTI

ATTO N. AM/ 62 DEL 26/04/2023

OGGETTO: Servizio di smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi afferenti ai codici EER 191212 e 190503, decadenti dal trattamento dei rifiuti urbani dei 66 Comuni della Provincia di Imperia, presso la discarica sita in località Boscaccio, nel Comune di Vado Ligure - Gestore Ecosavona s.r.l. - Proroga contratto n. 30694 del 25/7/2022. - CIG padre 9144172971

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse (art. 177, comma 2, D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- l'art. 13 della L.R. n. 1/2014 e s.m.i. al comma 2 indica le finalità che la legge intende perseguire nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti:
 - a) il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità per la gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché la separazione delle funzioni amministrative di organizzazione e di controllo da quelle di erogazione dei servizi;
 - b) la riduzione della produzione dei rifiuti urbani, lo sviluppo della raccolta differenziata con sistemi che garantiscano la massima efficienza, il riciclaggio, il recupero e, quale criterio residuale, il corretto smaltimento;
 - c) l'aggregazione dei servizi gestionali, al fine di conseguire adeguate economie di scala, l'ottimizzazione della rete impiantistica ed il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata in relazione ai livelli territoriali individuati;
- l'art. 182 bis del D.Lgs. n. 152/2016 e s.m.i. prevede che "Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di:
 - a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;
 - b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;
 - c) utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica;
- la Provincia di Imperia opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della legge n. 56/2014 (individuazioni delle Province come enti di secondo

- livello), della Legge Regionale n. 1/2014 (artt. 14 e 16) e s.m.i. e dell'art. 7, comma 1, lettera a), del D.L. n. 133/2014 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee);

PRESO ATTO che:

- il Comitato d'Ambito Regionale per la gestione integrata dei rifiuti, in data 13 dicembre 2021, con deliberazione n. 17, ha approvato il Programma straordinario per la gestione emergenziale dei rifiuti sul territorio ligure per gli anni 2022/2023/2024, ove si è accertato che *“L'attuale invaso di Collette Ozotto, Lotto 6, risulta attualmente in esaurimento, con la conseguente necessità di dover smaltire in altro impianto regionale, prioritariamente quelli più prossimi del Savonese, i flussi imperiesi, per un periodo che non si concluderà prima del II semestre 2024, in attesa della realizzazione del nuovo Polo Impiantistico di Colli..... omissis.....L'impianto TMB attuale, operante a Collette Ozotto, potrà comunque essere mantenuto operativo senza soluzioni di continuità nelle more del completamento del nuovo Polo, con la possibilità di inviare a smaltimento finale esclusivamente quote di indifferenziato trattato”*;
- Nello stesso Programma si sono stabiliti i seguenti indirizzi:
 - *“nella fattispecie si indicano come soluzioni prioritarie, ai fini del mantenimento del complessivo equilibrio gestionale a livello di ambito regionale, lo smaltimento presso l'impianto di Boscaccio, previa valutazione della volumetria disponibile al fine di poter contemperare le coesistenti esigenze dei territori metropolitano ed imperiese, e la discariche di rifiuti in Bossarino, nel Comune di Vado Ligure, e Scarpino, nel Comune di Genova;*
 - *Regione Liguria promuoverà l'integrazione di soluzioni straordinarie extraregionali anche per i flussi imperiesi da percorrere in caso di contingenti problematiche che interrompano o limitino la percorribilità delle soluzioni prioritarie regionali sopra esposte;*
 - *saranno in ogni caso sempre percorribili, in ultima istanza, soluzioni temporanee tramite accordi diretti con gestori di impianti di termovalorizzazione fuori regione, nell'ambito della disciplina di cui al DPCM 10 agosto 2016 attuativo dell'art.35 del D.L.133/2014 convertito in Legge n.164/2014;*
 - *Provincia di Imperia dovrà formalizzare ruoli, responsabilità e procedure atte a definire coordinamento logistico, modalità tecniche operative e le condizioni di conferimento dei rifiuti, flussi di comunicazioni, supervisionando gli opportuni accordi contrattualistici fra gestori interessati”*;
- a seguito di ciò si è proceduto a sottoscrivere nell'anno 2022 con i Gestori delle due discariche di Bossarino e Boscaccio, site nel Comune di Vado Ligure, i contratti di smaltimento in nome e per conto dei 66 Comuni della provincia di Imperia con scadenza 4 febbraio 2023, e nel mese di gennaio 2023 sino al 4 febbraio 2023 il contratto con il Gestore della discarica di Scarpino, in Genova, la società pubblica AMIU S.p.A., a garanzia di copertura del fabbisogno complessivo di smaltimento provinciale a fronte delle problematiche volumetriche sopravvenute presso la discarica di Boscaccio;
- nel frattempo, in data 23/12/2022 con Determinazione Dirigenziale n. 1017 è stata aggiudicata la gara pubblica europea per la realizzazione e gestione del nuovo Polo Impiantistico di Colli, con un cronoprogramma che stima la piena operatività non prima del 31/12/2025, al costituendo R.T.I. composto da Idroedil s.r.l. (mandataria) e W.T.T. BV. (mandante);
- l'Assemblea dei Sindaci della provincia di Imperia con deliberazione n. 4 del 16/01/2023 ha espresso parere favorevole sul programma di gestione transitoria dei rifiuti provinciali 2023, dando mandato agli Uffici competenti della Provincia a porre in essere tutti gli atti contrattuali necessari per la prosecuzione dello smaltimento dei r.s.u. presso le discariche liguri individuate nel programma emergenziale della Regione Liguria;

- il Consiglio Provinciale con propria deliberazione n. 6 del 20/01/2023 ha approvato il programma di cui sopra confermando la prosecuzione dei servizi in essere presso le discariche liguri;
- i 66 Comuni della provincia hanno provveduto ad inviare gli atti di delega alla sottoscrizione da parte della Provincia di Imperia in nome e per conto loro degli atti necessari a conferire i rifiuti presso le discariche di Boscaccio, Bossarino e Scarpino;
- alla scadenza contrattuale del 4 febbraio 2023, in attesa del rilascio da parte della Regione Liguria del P.A.U.R. (Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale) a beneficio della società Ecosavona s.r.l. per la concessione del nuovo ampliamento volumetrico necessario ad accogliere per gli anni 2023 e 2024 i rifiuti liguri con l'applicazione di una nuova tariffa, si è dovuto procedere con Determinazione Dirigenziale n. 63 del 01/02/2023, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in nome e per conto dei 66 Comuni della provincia
- di Imperia, ad una proroga del contratto n. 30694 del 25/07/2022 con la società Ecosavona s.r.l., gestore della discarica di Boscaccio, nel Comune di Vado Ligure, a far data dal 05/02/2023 e sino alla data del 31/03/2023, alla tariffa di €/ton. 134,48, al netto di IVA 10%, dell'onere di servizio di attuazione dell'articolo 40 della L.R. N. 18/1999, pari a 2,00 €/t, e del tributo speciale per il conferimento in discarica, importo derivante dall'aumento ISTAT pari all'11,5% della tariffa precedente, riconosciuto dalla Provincia di Savona in qualità di Ente autorizzante A.I.A.;
- alla data del 31/03/2023, non essendo state ancora smaltite le quantità di rifiuti contrattualizzate, si è proceduto di concerto con il Gestore della discarica savonese di Boscaccio ad estendere le prestazioni contrattuali sino al 30/04/2023 senza previsioni di ulteriori oneri e costi;

PRESO ATTO che:

- la Regione Liguria con nota acquisita agli atti con p.e.c. prot. n. 808 del 11/01/2023 ha trasmesso la Programmazione emergenziale di flussi di rifiuti indifferenziati dell'Area Omogenea Imperiese ad impianti di altri territori per l'Anno 2023 e con successiva mail in data 15/03/2023, acquisita al prot. provinciale con n. 7214, ha comunicato l'emissione del P.A.U.R. (Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale) a beneficio della società Ecosavona s.r.l. per la concessione del nuovo ampliamento volumetrico necessario ad accogliere per gli anni 2023 e 2024 i rifiuti liguri, tuttavia ha comunicato che non sono stati ancora raggiunti gli spazi volumetrici dell'invaso attualmente coltivato e che non è stata ancora resa nota la data in cui sarà operativo il nuovo invaso "emergenziale transitorio";
- a seguito di specifica richiesta formulata alla società Ecosavona s.r.l. e per conoscenza alla Regione Liguria e alla Provincia di Savona, quest'ultima ha comunicato, con nota acquisita agli atti prot. n. 8641 del 30/03/2023 di non poter ancora garantire una data precisa di approntamento del nuovo invaso e, pertanto, l'applicazione della tariffa ad esso conseguente sino al mese di maggio 2023;
- a seguito di ulteriore nota pec n. 9735 inviata dall'Amministrazione in data 12/04/2023 alla sopra citata Società e per conoscenza agli Enti autorizzanti sopra richiamati, il suddetto Gestore ha comunicato l'impossibilità ancora per tutto il mese di maggio 2023 ad avviare la coltivazione del nuovo invaso, causa protrarsi dei lavori di realizzazione dello stesso;

CONSIDERATO che in materia di smaltimento di rifiuti solidi urbani le Province liguri non hanno potestà contrattuale nella selezione dei siti in cui smaltire, potendo conferire esclusivamente nei c.d. "*impianti minimi*", individuati nel Piano Regionale dei rifiuti al servizio dell'emergenza territoriale, alle tariffe stabilite ed approvate dalle rispettive Province competenti per territorio, ovvero in impianti situati fuori dal territorio regionale esclusivamente a seguito di appositi accordi sottoscritti tra Regioni per la contrattualizzazione di spazi disponibili;

CONSIDERATO, altresì, che gli accordi stipulati dalla Regione Liguria con il Piemonte e l'Emilia Romagna risultano antieconomici per i Comuni della provincia di Imperia rispetto agli *impianti minimi* liguri, sia per le tariffe applicate che per le distanze dei siti fuori regione;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle considerazioni sopra esposte, che in attesa dell'avvio del nuovo invaso della discarica di Boscaccio, approvato con il P.A.U.R. dalla Regione Liguria, risulta necessario procedere ancora, in nome e per conto dei 66 Comuni dell'Area Omogenea Imperiese, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con una proroga tecnica del contratto originario n. 30694 del 25/07/2022, già oggetto di proroga con il contratto n. 30753 del 05/04/2023, alle stesse condizioni tariffarie aggiornate ISTAT, per una quantità massima pari a 2.000 tonnellate di rifiuti speciali non pericolosi afferenti ai codici EER 191212 e 190503, all'importo tariffario di €/ton. 134,48, al netto di IVA 10%, dell'onere di servizio di attuazione dell'articolo 40 della L.R. N. 18/1999, pari a 2,00 €/t, e del tributo speciale per il conferimento in discarica, per un importo complessivo netto di € 268.960,00;

VISTA, pertanto, la bozza di contratto di proroga predisposta dagli Uffici competenti, che modifica esclusivamente la data di scadenza contrattuale, le quantità temporaneamente smaltibili nell'impianto di Boscaccio nel periodo di riferimento, mantenendo l'importo tariffario 2022 adeguato all'ISTAT, rispetto al contratto n. 30694 del 25/07/2022;

VISTA la documentazione agli atti già trasmessa da Ecosavona s.r.l. relativa:

- all'insussistenza di cause di esclusione ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- alla regolarità della posizione contributiva, agli atti del Settore;
- alla dichiarazione in tema di inconferibilità ed incompatibilità resa dal rappresentante legale, ai sensi del Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n.98 e s.m.i. e al Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2020/2022, agli atti del Settore;
- alla dichiarazione di insussistenza di relazioni professionali e l'assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente con il dirigente o i dipendenti che intervengono nel procedimento;
- alla sottoscrizione del Patto d'Integrità 2023;
- alla dichiarazione in merito al possesso di conto dedicato alle commesse pubbliche resa ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 e s.m.i. apportate dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217;

RITENUTO necessario provvedere con successivi separati atti ad impegnare la quota parte di spesa relativa alle tonnellate di rifiuti da conferire nel periodo 1° maggio 2023 - 31 maggio 2023 presso la discarica di Boscaccio in nome e per conto di 63 dei 66 Comuni Imperiesi, lasciando ai Comuni di Imperia, Sanremo e Ventimiglia il compito di provvedere autonomamente ad impegnare la restante spesa relativa alle proprie quantità di rifiuti da conferire, nell'ambito delle quantità massime sopra indicate;

ATTESO che il RUP nonché i dipendenti che hanno curato l'istruttoria del presente atto confermano di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con l'atto in parola, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia di trasparenza e di agire nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e in particolare nel rispetto del vigente Codice Speciale di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Imperia”;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere per tutto quanto sopra premesso, sulla base della normativa vigente in materia di contratti pubblici, del Piano Regionale dei Rifiuti e della nota della Regione Liguria acquisita agli atti con prot. n. 808 dell'11/01/2023, a prorogare il contratto n. 30694 del 25/07/2022 relativo al servizio di cui all'oggetto alla ditta Ecosavona S.r.l., di Savona, P.I. 00860280098, a far data dal 01/05/2023 sino al 31/05/2023;

RITENUTO, altresì, necessario provvedere con successivo separato atto alla consegna in via d'urgenza del servizio, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovendosi avviare immediatamente la proroga del servizio di cui all'oggetto, al fine di non creare situazioni emergenziali sul territorio provinciale;

VISTO il CIG padre **9144172971**, mentre non si necessita del CUP;

VISTO che il presente atto non comporta impegno di spesa;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 in data 20.01.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025;

VISTO il Decreto del Presidente n. 13 in data 06.02.2023 con il quale è stato approvato il Peg per il triennio 2023/2025;

DATO ATTO che:

- è stato esercitato il controllo preventivo di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- verrà ottemperato al disposto del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il Piano Regionale dei Rifiuti, approvato con D.C.R. n. 14 del 25 marzo 2015;
- il proprio Piano d'Area per il ciclo integrato dei Rifiuti, approvato con le deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 40 del 13/06/2016 e n. 74 del 07/11/2016;
- la Legge n. 56/2014;
- la L.R. n. 1/2014 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il vigente regolamento dei contratti;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'Assetto Dirigenziale della Provincia allegato al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Statuto Provinciale;

DETERMINA

richiamate le premesse, parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di prorogare, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in nome e per conto dei 66 Comuni della provincia di Imperia, a far data dal 01/05/2023 e sino al 31/05/2023, alla ditta Ecosavona S.r.l., di Savona, P.I. 00860280098, il servizio di smaltimento dei rifiuti codici EER 191212 e 190503, per un ammontare complessivo di 2.000 tonnellate decadenti dal trattamento dei rifiuti urbani dei Comuni stessi, presso la discarica di Ecosavona, sita in località Boscaccio nel Comune di Vado Ligure, alle stesse condizioni previste nel contratto originario stipulato in data 25/07/2022 al n. di rep. 30694, già prorogato con atto 30753 del 05/04/2023 con scadenza 30 aprile 2023, alla stessa tariffa prevista per il 2022 aumentata dell'indice ISTAT dell'11,5%, risultante pari ad €/ton. 134,48, al netto di IVA 10%, dell'onere di servizio di attuazione dell'articolo 40 della

- L.R. N. 18/1999, pari a 2,00 €/t, e del tributo speciale per il conferimento in discarica;
2. di dare atto che, sulla base di quanto indicato al precedente punto 1, il nuovo importo complessivo contrattuale netto oggetto della proroga ammonta ad € 268.960,00, oltre IVA 10%, onere di servizio di attuazione dell'articolo 40 della L.R. N. 18/1999, pari a 2 €/t, e tributo speciale per il conferimento in discarica;
 3. di approvare la bozza del nuovo contratto di proroga disciplinante il servizio, così come predisposta dagli uffici competenti e concordata tra le parti, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
 4. di provvedere con successivo separato atto alla consegna in via d'urgenza del servizio, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovendosi avviare immediatamente l'attività oggetto del presente atto per evitare gravi danni all'interesse pubblico;
 5. di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
 6. di stabilire che con successivi separati atti la Provincia di Imperia impegni la somma corrispondente alle tonnellate complessive presunte di rifiuti da conferire presso la discarica di Boscaccio in nome e per conto di 63 dei 66 Comuni Imperiesi, e i Comuni di Imperia, Sanremo e Ventimiglia provvedano autonomamente ad impegnare la spesa relativa alle proprie quantità presunte di rifiuti da conferire, nell'ambito del valore complessivo contrattuale di cui al punto 2;
 7. di dare atto che:
 - per il presente procedimento il CIG padre rimane invariato rispetto al contratto prorogato ed è pertanto 9144172971, mentre non necessita l'assunzione del CUP;
 - dalle dichiarazioni agli atti dell'Ufficio la Ditta sopra citata non rientra nei casi di esclusione e/o di impedimento a contrarre con la P.A. di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., risulta in possesso di conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità finanziaria, nonché in regola con gli adempimenti contributivi di legge;
 - l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva del servizio è subordinata all'esito positivo della verifica degli ulteriori requisiti previsti dalla vigente normativa, e che, qualora dovessero emergere esiti non conformi, si provvederà alla revoca dell'affidamento;
 - verrà ottemperato a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. apportate dal D. Lgs. 25.5.2016 n. 97;
 - il R.U.P. è il sottoscritto Dirigente Ing. Michele Russo;
 8. di trasmettere il presente atto al Settore Appalti e Contratti della Provincia e ai Comuni di Imperia, Sanremo e Ventimiglia per i conseguenti impegni di spesa e rispettiva modifica dei precedenti CIG derivati acquisiti con il contratto prorogato;

IL DIRIGENTE
Ing. Michele Russo

MR/fgf